



3003 Berna  
USTRA; Muc

POST CH AG

- Direzioni cantonali della circolazione stradale
- Associazioni e organizzazioni interessate

Vs. rif.:

Ns. rif.: ASTRA-A-D93D3401/25

Referente: Claudine Müller

Ittigen, 24 settembre 2020

### Istruzioni relative alla formazione pratica di base per motociclisti e al corso di teoria della circolazione

Gentili signore e signori,

Il 1° gennaio 2021 entreranno in vigore le disposizioni riviste in materia di patenti di guida decretate dal Consiglio federale a fine 2018. Con il nuovo anno, quindi, le formazioni pratiche di base per motociclisti e i corsi di teoria della circolazione avranno validità illimitata.

La formazione pratica di base durerà 12 ore indistintamente per tutte le categorie di motoveicoli, in compenso dovrà essere frequentata soltanto in occasione del conseguimento della prima categoria. Questo significa altresì che la formazione di 8 ore attualmente prevista per la sottocategoria A1 sarà ampliata in termini di durata e contenuti. Decade invece il modulo 2a, che veniva svolto da chi possedeva già la A1 e aspirava alla categoria A.

Il corso di teoria della circolazione potrà essere ripartito su minimo due giornate (anziché le quattro attualmente previste). Il materiale didattico impiegato non dovrà più essere preventivamente approvato dai Cantoni, ma questi ultimi ne valuteranno la qualità in occasione degli audit delle autoscuole, nella fase di controllo qualità.

Si modificano di conseguenza le istruzioni in oggetto, le cui versioni aggiornate entrano in vigore il 1° gennaio 2021.

Cordiali saluti

Ufficio federale delle strade

  
Jürg Röthlisberger  
Direttore

Allegati: Istruzioni relative alla formazione pratica di base per motociclisti e Istruzioni relative al corso di teoria della circolazione

Ufficio federale delle strade USTRA  
Claudine Müller  
3003 Berna  
Sede: Pulverstrasse 13, 3063 Ittigen  
Tel. +41 58 485 63 73  
claudine.mueller@astra.admin.ch  
<https://www.astra.admin.ch>





Numero del documento: ASTRA-D-D93D3401/695

Ittigen, 24 settembre 2020

## **Istruzioni relative alla formazione pratica di base per motociclisti**

---

(in virtù dell'art. 19a dell'ordinanza sull'ammissione alla circolazione [OAC; RS 741.51] e degli art. 24 cpv. 1 e 30 cpv. 1 dell'ordinanza sui maestri conducenti [OMaeC; RS 741.522])

### **1. Requisiti per gli organizzatori dei corsi**

#### **1.1. Obbligo di comunicazione**

I maestri conducenti (di seguito istruttori di scuola guida o istruttori) che intendono impartire la formazione pratica di base per allievi motociclisti devono darne preavviso scritto all'autorità cantonale di vigilanza (ufficio della circolazione / controllo dei veicoli a motore), se richiesto in forma elettronica, indicando:

- data di avvio dell'attività;
- piazzale di esercitazione consueto (luogo, punto d'incontro, installazioni, ecc.);
- impostazione del corso;
- istruttori impiegati.

#### **1.2. Organizzazione dei corsi**

Gli organizzatori tengono un registro di controllo delle presenze (cfr. punto 4.1.) da conservare per tre anni, in formato elettronico se richiesto dall'autorità cantonale.

Gli istruttori possono tenere lezioni con al massimo cinque partecipanti.

### **2. Requisiti relativi a programma e impostazione del corso**

Gli allievi conducenti devono acquisire le nozioni fondamentali di dinamica di guida e tecnica visiva necessarie per circolare nel traffico e imparare a manovrare correttamente il motoveicolo. Devono essere indirizzati a guidare in maniera difensiva, responsabile, ecologica e risparmiosa. I contenuti dei corsi devono rispettare il programma generale di cui all'allegato.

### **3. Frequenza della formazione**

#### **3.1. Moduli**

Chi non possiede ancora alcuna categoria di patente per motoveicoli deve completare i moduli da 1 a 3 di cui all'allegato, della durata di quattro ore ciascuno, pause incluse, e distribuiti su tre diverse giornate.

Chi ha ottenuto la patente in formato carta di credito della sottocategoria A1 prima del 1° gennaio 2021 e intende conseguire la categoria A (limitata) deve completare il modulo 3 durante il periodo di validità della licenza per allievo conducente. Lo stesso vale per coloro che intendono



conseguire la categoria A (illimitata) e possiedono una licenza per allievo conducente della categoria A (illimitata) in virtù dell'articolo 15 capoverso 2 OAC.

### 3.2. Ordine di successione

L'ordine di successione dei moduli 1, 2 e 3 deve essere rispettato.

### 3.3. Suddivisione in gruppi

Per il modulo 3 i conducenti di motoleggere (velocità massima 45 km/h, cilindrata o potenza massime rispettivamente di 50 cm<sup>3</sup> o 4 kW) devono possibilmente essere riuniti in un gruppo omogeneo, salvo essere inseriti in gruppi misti in casi eccezionali, ad esempio qualora il numero di iscritti non fosse sufficiente per formare un gruppo specifico separato.

## 4. **Controllo delle presenze e attestato di partecipazione**

### 4.1. Controllo delle presenze

Il registro di controllo delle presenze deve contenere:

- generalità dei partecipanti (nome, cognome, data di nascita);
- data dei moduli frequentati e visto dell'istruttore;
- data di rilascio dell'attestato di partecipazione
- per le motoleggere, indicazioni estratte dalla licenza di circolazione: genere di veicolo (n. 19) e numero di posti (n. 27).

Se richiesto dall'autorità cantonale, i dati devono essere forniti elettronicamente.

### 4.2. Attestato di partecipazione

Gli istruttori devono attestare per iscritto agli allievi conducenti la partecipazione alla formazione pratica di base e il raggiungimento dei relativi obiettivi di cui all'articolo 19 capoverso 2 OAC. Le modalità sono stabilite dai Cantoni, che possono ad esempio prevedere:

- l'indicazione della partecipazione nella licenza per allievo conducente (data di conclusione del corso, timbro e firma dell'istruttore);
- il rilascio di un certificato di partecipazione (generalità del partecipante, data di conclusione del corso, timbro e firma dell'istruttore).

## 5. **Controllo qualità**

Nel quadro del loro obbligo di sorveglianza (art. 24 cpv. 1 OMaeC), i Cantoni svolgono controlli regolari per garantire la qualità della formazione obbligatoria. Possono delegare tale attività a terzi, in particolare all'organizzazione del mondo del lavoro responsabile degli attestati professionali federali di «maestro conducente», «maestro conducente per motoveicoli» e «maestro conducente per autocarri» (art. 24 cpv. 4 OMaeC).

## 6. **Formazione o perfezionamento degli istruttori**

Gli istruttori che intendono impartire la formazione pratica di base per allievi motociclisti devono possedere un'abilitazione a maestro conducente della categoria A e conoscere perfettamente i contenuti, acquisiti a mezzo di formazione o perfezionamento professionali (in conformità alle direttive dell'organo responsabile per la formazione professionale).

## 7. **Abrogazione**

Le istruzioni dell'USTRA del 13 dicembre 2007 concernenti la formazione pratica di base degli allievi motociclisti sono abrogate.

**8. Entrata in vigore**

Le presenti istruzioni entrano in vigore il 1° gennaio 2021.

**Ufficio federale delle strade**



Jürg Röthlisberger  
Direttore

Allegato: Programma generale della formazione pratica di base per motociclisti

## **Programma generale della formazione pratica di base per motociclisti**

### **1. Aspetti amministrativi**

- 1.1. Controllo di licenza per allievo conducente e licenza di circolazione all'inizio di ogni modulo.
- 1.2. Compilazione del registro delle presenze al termine di ogni modulo.
- 1.3. Rispetto dell'ordine di successione dei moduli da 1 a 3; possibilità di modificare l'ordine dei contenuti all'interno del singolo modulo.

### **2. Modulo 1**

#### **Requisiti fondamentali per una guida sicura e nozioni per l'utilizzo del veicolo**

##### 2.1. Requisiti fondamentali per una guida sicura

Obiettivo: conoscere i requisiti fondamentali per una guida sicura, in particolare la sicurezza di funzionamento dei motoveicoli, una guida rispettosa e difensiva e un abbigliamento adeguato.

Metodo: spiegazioni a voce e dimostrazioni dell'istruttore; discussione.

##### 2.2. Imparare mediante esercizi pratici a manovrare il veicolo (frenata inclusa), adottare un comportamento rispettoso nei confronti degli altri utenti della strada nonché l'utilizzo della carreggiata e la tecnica visiva specifici.

###### 2.2.1. Esercitazione di gruppo, parte 1 (esercizio n. 1)

Obiettivo: imparare a partire e fermarsi adottando la corretta tecnica visiva.

Metodo: esercitazione guidata. L'istruttore utilizza un motoveicolo distinto.

###### 2.2.2. Esercitazione di gruppo, parte 2 (esercizio n. 2)

Obiettivo: imparare ad accelerare e decelerare adottando la corretta tecnica visiva.

Metodo: esercitazione guidata. L'istruttore utilizza un motoveicolo distinto. Aumento del grado di difficoltà accelerando e frenando più velocemente e senza appoggiare i piedi a terra.

###### 2.2.3. Circuito di handling, parte 1 (esercizio n. 3)

Obiettivo: imparare a manovrare (handling) il veicolo con sicurezza e conoscere sistemi e tecniche di frenata.

Metodo: percorso variato comprendente guida a bassa velocità, partenza dopo un ostacolo, salita su una trave di legno, slalom stretto e frenata rapida e sicura.

2.2.4. Circuito di handling, parte 2 con frenata di arresto (esercizio n. 4)

Obiettivo: consolidare le manovre apprese e sperimentare una frenata sicura ed efficace.

Metodo: frenare in funzione di un punto di arresto determinato dal maestro conducente. L'allievo conducente sceglie la velocità e il momento della frenata.

2.2.5. Stimare e sperimentare la distanza di sicurezza necessaria (esercizio n. 5)

Obiettivo: conoscere e applicare tecnica di frenata e distanza di sicurezza adeguate.

Metodo: esercizi pratici a dimostrazione della distanza di arresto (spazio di reazione e di frenata) e della distanza di sicurezza richiesta.

2.2.6. Guida a bassa velocità (esercizio n. 6)

Obiettivo: governare il mezzo guidando a bassa velocità, senza appoggiare i piedi a terra; corretta autovalutazione.

Metodo: allenarsi a guidare più lentamente dell'istruttore; distensione e conferma dei progressi fatti.

2.2.7. Otto in gruppo (esercizio n. 7)

Obiettivo: governare il mezzo prestando attenzione agli altri utenti della strada.

Metodo: descrivere, insieme agli altri partecipanti, un otto stretto senza fermarsi quando ci si incrocia.

2.2.8. Otto allungato con doppio senso di marcia (esercizio n. 8)

Obiettivo: individuare con precisione e mantenere la giusta traiettoria osservando e prestando attenzione agli altri utenti.

Metodo: descrivere, insieme agli altri partecipanti, un otto allungato senza fermarsi quando ci si incrocia.

2.2.9. Otto allungato con doppio senso di marcia utilizzando gli specchi retrovisori, ispezionando la strada direttamente a lato e facendo segnali (esercizio n. 9)

Obiettivo: conoscere il pericolo rappresentato dall'angolo cieco, la tecnica visiva da adottare e il tempo necessario per eseguirla.

Metodo: descrivere, insieme agli altri partecipanti, un otto allungato senza fermarsi quando ci si incrocia e applicare tecnica visiva e di segnalazione corrette.

2.2.10. Guida in due (esercizio n. 9) con l'istruttore a bordo (esercizio n. 10)

Obiettivo: abituarsi a guidare in due (in diverse condizioni).

Metodo: descrivere, insieme agli altri partecipanti, un otto allungato senza fermarsi quando ci si incrocia e applicare tecnica visiva e segnali corretti; l'istruttore sale come passeggero di ciascun allievo. A chi possiede un motoveicolo monoposto o biposto con cui si supererebbe il peso massimo consentito e non ha la possibilità di utilizzarne un altro per l'esercitazione, si raccomanda di esercitarsi in questo tipo di guida prima del primo giro con passeggero.

2.2.11. Utilizzo della carreggiata e metodo di osservazione agli incroci (esercizio n. 11)

Obiettivo: conoscere l'utilizzo della carreggiata specifico dei motoveicoli.

Metodo: attraversare un incrocio seguendo le indicazioni dell'istruttore e applicando quanto appreso.

2.2.12. Applicazione autonoma delle conoscenze relative all'utilizzo della carreggiata (esercizio n. 12)

Obiettivo: conoscere l'utilizzo della carreggiata specifico dei motoveicoli; prepararsi agli esercizi del modulo 2.

Metodo: applicare autonomamente le nozioni apprese nell'esercizio n. 11; confrontare e riflettere su quanto sperimentato.

**3. Modulo 2**

**Approfondimento dei temi relativi a frenata, attraversamento di incroci, comportamento rispettoso nei confronti degli altri utenti della strada e guida difensiva del modulo 1, guidare autonomamente**

3.1. Procedura, retrospettiva

Obiettivo: bilancio.

Metodo: confrontare e riflettere sulle esperienze acquisite nel modulo 1; illustrare la fase successiva.

3.2. Esercitazioni pratiche

3.2.1. Frenata rapida e sicura (esercizio n. 1)

Obiettivo: saper effettuare una frenata rapida e sicura fino all'arresto del veicolo.

Metodo: svolgere esercizi di frenata in situazioni impreviste simulate.

3.2.2. Attraversamento di incroci (esercizio n. 2)

Obiettivo: sperimentare il comportamento da adottare agli incroci.

Metodo: su strade poco trafficate l'istruttore attraversa incroci con a bordo l'allievo conducente mostrando il comportamento corretto, compresi il riconoscimento e la valutazione della situazione; l'istruttore mostra come fermarsi e partire nel rispetto delle norme stradali (anche in pendenza).

3.2.3. Comportamento nei confronti di altri utenti stradali (esercizio n. 3)

Obiettivo: sperimentare il comportamento da adottare verso altri utenti stradali in relazione all'impostazione della traiettoria e dello scatto, applicazione del diritto di precedenza.

Metodo: l'istruttore mostra all'allievo passeggero il comportamento corretto verso altri utenti stradali in relazione all'impostazione della traiettoria e dello scatto nonché l'applicazione del diritto di precedenza.

3.2.4. Guidare autonomamente nel traffico (esercizio n. 4)

Obiettivo: sensibilizzarsi a un comportamento corretto verso altri utenti stradali ed essere in grado di perfezionare tale competenza autonomamente o mediante ulteriori

lezioni.

Metodo: gli esercizi 2 e 3 sono svolti autonomamente nel traffico sotto il controllo dell'istruttore che accompagna l'allievo come passeggero oppure, in caso di motoveicolo monoposto o motoveicolo biposto con superamento del peso complessivo consentito e nell'impossibilità di utilizzarne un altro per l'esercitazione, lo segue con il proprio motoveicolo.

#### **4. Modulo 3**

##### **Utilizzo sicuro del veicolo in qualsiasi situazione, pericoli, guida ecologica ed efficiente**

4.1. Esercizio di preparazione per una guida sicura in curva (esercizio pratico n. 1)

Obiettivo: essere in grado di eseguire manovre rapide e sicure.

4.2. Frenare a velocità elevate (esercizio pratico n. 2)

Obiettivo: frenare in maniera reattiva e sicura a partire dalla velocità più elevata possibile.

4.3. Affrontare le curve in salita (esercizio pratico n. 3)

Obiettivo: guida sicura in curva regolando la velocità in relazione alle condizioni stradali, del traffico e di visibilità.

4.4. Affrontare le curve in discesa (esercizio pratico n. 4)

Obiettivo: guida sicura in curva regolando la velocità in relazione alle condizioni stradali, del traffico e di visibilità.

4.5. Percorrere un tratto tortuoso (esercizio pratico n. 5)

Obiettivo: identificare la tecnica corretta per affrontare le curve attraverso l'osservazione e la valutazione reciproche.

4.6. Percorrere strade particolari (esercizio pratico n. 6)

Obiettivo: adattare la guida a caratteristiche e natura delle strade (ad es. sterrate, particolarmente strette ecc.), in particolare per quanto riguarda velocità, uso dei freni e guida in curva.

4.7. Percorrere tratti extraurbani (esercizio pratico n. 7)

Obiettivo: elaborare i temi utilizzo della carreggiata, sorpasso, regolazione della velocità, guida in gruppo e comportamento verso gli altri utenti stradali.

4.8. Pericoli (esercizio n. 8)

Obiettivo: conoscere i pericoli connessi alla guida di motoveicoli.

Conoscere i propri schemi di guida ed essere consapevoli dell'influenza che hanno sul proprio stile di guida.

Autovalutazione in relazione ai requisiti richiesti per la guida sicura di un motoveicolo.



4.9. Specificità della guida di motoveicoli, guida ecologica, risparmiosa e previdente (esercizio n. 9)

Obiettivo: apprendere le specificità della guida di motoveicoli e i fondamenti di una guida ecologica, risparmiosa e previdente in vista della successiva formazione pratica per motoveicoli (principale e di perfezionamento).

4.10. Metodo

Definito dall'istruttore in base alle conoscenze e all'esperienza degli allievi.